

la condotta del vescovo di Nortwick, istituito a capo della crociata bandita da Urbano contra i partigiani di Clemente VII. Insuperbiti per tale rinforzo i Gantesi, divisarono di porre il fuoco alla flotta che equipaggiava il re di Francia per tentare uno sbarco in Inghilterra. Ma scoperta la trama, il duca di Borgogna si fé dritto di tale perfidia per terminar la rovina dei ribelli. Il vescovo di Nortwick, attaccato colla sua fanatica armata, si riputò assai fortunato di ottenere una tregua di un anno. Il conte Luigi non ne vide la fine. Il 6 gennaio 1384 Giovanni duca di Berri e conte di Boulogne dal lato di sua moglie, entrato con lui in altercazioni a Saint-Omer per l'omaggio di Boulogne, che pretendeva quest'ultimo in qualità di conte d'Artois, gli menò al petto un pugno per cui morì tre giorni appresso. Così viene narrata da Meier la morte del conte Luigi sopra alcune croniche del secolo XV; ma Froissart, autor contemporaneo, ci dà quest'avvenimento per effetto di morte naturale. D'altronde è certo che Giovanni duca di Berri sposò soltanto nel 1389 Giovanna, figlia ed erede di Giovanni II conte d'Auvergne e di Boulogne (1). Il conte Luigi fu seppellito a Saint-Pierre di Lilla accanto alla sua sposa morta nel 1368. Il duca Filippo il Buono suo pronipote gli fece erigere nel 1455 il mausoleo che scorgesi al presente a Lilla nella cappella di Nostra Dama della Treille. Quel principe non lasciò che la figlia legittima che segue, maritata, come si disse, 1.^o con Filippo di Rouvre duca di Borgogna, morto nel 1361; 2.^o con Filippo l'Ardito. Ma Luigi ebbe molti figli naturali, i cui principali sono, Luigi detto le Hazè, il quale dopo aver servito il re di Francia nelle guerre di Fiandra, accompagnò il conte di Nevers in Ungheria, fu fatto insieme con lui prigioniero alla battaglia di Nicopoli, e diede per suo riscatto, giusta Locrius, al sultano Maometto una tappezzeria di arazzi d'Arras; altri dicono esser rimasto morto in quella battaglia; un altro

(1) Altri dicono con egual poca probabilità che fu Giovanni II conte d'Auvergne e di Boulogne suocero del duca di Berri, che entrato in disputa col conte di Fiandra per l'omaggio di Boulogne, lo spinse contra la muraglia con tanta violenza che gli fracassò il corpo, lo che produsse la sua morte.